I cittadini ai mercati generali

Savona: per economia si acquista all'ingrosso

Secondo gli esperti, al mercato ortofrutticolo di corso Ricci, è conveniente acquistare i prodotti non deperibili - "La differenza di prezzo con i negozi, contrattacca il presidente dei commercianti al minuto, è solo apparente: bisogna considerare un 20% di tara, l'Iva e gli scarti"

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 10 luglio.

Al mercato ortofrutticolo all'ingrosso di corso Ricci, è in aumento il numero dei privati che acquistano quanto basta alla famiglia per un periodo di due o tre giorni. Almeno apparentemente si spende di meno. A volte in confronto ai prezzi praticati dai commercianti al minuto, c'è un risparmio che arriva anche al 100 per cento, ma non per tutti i prodotti è così. Capita, ad esempio, che in alcune cassette sia bella soltanto la verdura in mostra. *«Avevo comperato*, dice una signora, *una cassetta di zucchini; gli strati superiori erano stupendi, in quelli inferiori c'erano zucchini che sembravano zucche. In definitiva ciò che ho potuto utilizzare mi è costato più di quanto lo avrei pagato in negozio».*

Lo stesso discorso vale per la frutta: l'apparenza sovente inganna e gioca brutti scherzi. Naturalmente non si può fare di tutta l'erba un fascio, occorre molta attenzione e, soprattutto, non bisogna fare gli acquisti con premura.

Purtroppo al mercato di corso Ricci la sorveglianza è assai ridotta per carenza di personale: è affidata esclusivamente a due vigili urbani e ad un inserviente. *«Dovremmo essere almeno sei*, dice il vigile Rosea, *oggi facciamo tutto quello che possiamo, ma tenuto conto che nel nostro mercato c'è un movimento di circa 1100 quintali di merce al giorno, non si riesce a soddisfare tutte le esigenze».* Cos'è dunque consigliabile acquistare al mercato all'ingrosso? Secondo gli esperti, patate, mele, cipolle, pomodori, albicocche, cioè prodotti non facilmente deperibili.

«La differenza di prezzo, afferma il signor Renzo Adonide, presidente dei sindacato commercianti ortofrutticoli al minuto, *è spesso più apparente che reale. Bisogna infatti considerare un 18/20 per cento di tara merce, l'Iva e gli scarti. Stamane, ad esempio, ho acquistato una cassetta di pesche: su trenta, due frutti li ho buttati via immediatamente. Se poi oggi non riesco a venderli tutti, domani, certamente, dovrò scartarne altri».*

Comunque i prezzi della frutta e della verdura non sono superiori a quelli praticati l'anno scorso. Anzi, in alcuni casi, sono inferiori. *«La maggior produzione consente prezzi minori. Le albicocche, le pesche e le patate, tanto per fare qualche esempio, costano meno dello scorso anno. In sostanza*, osserva Adonide, *per l'ortofrutta non ci sono aumenti. Per gli altri generi alimentari, invece, le prospettive sono meno rosee».*

«E' tutto aumentato, sostiene il presidente dei dettaglianti, *solo il riso ora si è stabilizzato. I pelati poi sono quasi del tutto scomparsi, esauriti. Bisognerà attendere la fine d'agosto, cioè i nuovi rifornimenti, per sapere se ci saranno sbalzi nei prezzi che, per la pasta alimentare sono già segnalati come probabili».*

Come far fronte al rincaro del costo della vita? Le organizzazioni sindacali si sono poste, da tempo, questo problema rilevando la necessità di iniziative locali, di acquisti collettivi. Qualcosa, anche se in via sperimentale, è già stato fatto e il caso, diciamo più clamoroso, è quello dello stabilimento Acna di Cengio dove è stato istituito uno spaccio che permette ai 1500 dipendenti di acquistare prodotti alimentari a prezzi decisamente vantaggiosi in quanto i generi giungono direttamente al consumatore dalla produzione senza soggiacere ad alcuna mediazione.

Identica iniziativa è stata attuata al «Baglietto» di Varazze e qualcosa del genere si pensa di fare all'Italsider di Savona.

In questo quadro le organizzazioni sindacali e, in particolare la Cisl, sono impegnate in un sondaggio con il mondo contadino della nostra provincia per creare un collegamento diretto campagna-fabbrica.

n. s.

Preparativi a Imperia per il 50° anniversario

Imperia, 10 luglio.

(b. v.) L'amministrazione comunale di Imperia ha creato un comitato per coordinare le manifestazioni celebrative del cinquantesimo anno di vita della città, creata nel 1923 con un decreto che unificò 12 comuni allora esistenti: Borgo d'Oneglia, Costa d'Oneglia, Santa Agata, Castelvecchio S.M.M., Oneglia, Porto Maurizio, Caramagna, Moltedo, Montegrazie, Poggi, Piani, Torrazza.

Presidente del comitato il prof. Francesco Ravera, vice sindaco. Membri: il prof. Contestabile, il dott. Faiciola, l'avv. Pittaluga, il dott. Scajola, il geom. Ghiglione, il sig. Beraldi, il sig. Erasmo, il prof. Parodi.

Gattuccio non pescecane

Savona. Anche al largo della Riviera, in zone non raggiungibili dai bagnanti, sono stati segnalati alcuni squali. Stamane, dinanzi alla zona balneare di Savona, è stato pescato un inoffensivo « gattuccio », appartenente alla famiglia dei pescicani: evidentemente si era staccato dal branco che alcuni pescatori avevano segnalato al largo

Aveva solo sedici anni ed era al suo primo giorno di lavoro

Morta una delle operaie ferite dalla esplosione della caldaia a Ventimiglia: due sono gravissime

Si attende che la magistratura di Torino nomini una commissione d'inchiesta - I sindacati accusano il proprietario della fabbrica di liquirizia - Non c'era un fuochista patentato? - La tragedia poteva avere dimensioni maggiori

Ventimiglia. Ornella Bassa, la sedicenne morta. La fabbrica dello scoppio

(Dal nostro corrispondente)
Ventimiglia, 10 luglio.

E' morta una delle operaie rimaste ferite per la violenta esplosione della caldaia della fabbrica «Lif» di Ventimiglia che produce liquirizia. Si chiamava Ornella Bassa, aveva 16 anni, era nata e abitava a Camporosso.

Ornella era al suo primo giorno di lavoro quando, ieri pomeriggio, la caldaia è scoppiata ed è schizzata via come un proiettile finendo sulla scarpata della linea ferroviaria, dopo un volo di venti metri.

Sono in gravissime condizioni altre due ragazze: Luisa Zagarese, 19 anni, di Gioia Tauro, abitante a Ventimiglia, sposata con Pasquale Vaccari, ustionata per oltre il 70 per cento del corpo, e Franca Schepis, 21 anni, nata a Varapodio e abitante a Ventimiglia, sposata con Pasquale Praticò. Quest'ultima, al quinto mese di gravidanza, rischia di perdere il bambino.

L'incidente poteva trasformarsi in una vera e propria catastrofe: sarebbe bastato infatti che la caldaia, di circa una tonnellata, si fosse diretta dalla parte opposta, dove si trovavano i reparti di lavorazione, già invasi dal vapore ad alta temperatura. La caldaia, tipo Cornovaglia, di 35 metri quadrati, avrebbe demolito completamente il reparto dove la liquirizia veniva cotta e impastata, come pure quelli attigui.

Le cause dell'esplosione sono ancora da accertare e si attende da un momento all'altro che la magistratura di Torino (che è ora competente poiché nel capoluogo piemontese è deceduta la ragazza trasportata ieri sera al centro grandi ustionati dell'Inail assieme alle altre due sue colleghe) nomini una commissione d'inchiesta.

Le organizzazioni sindacali attaccano violentemente il proprietario della fabbrica, Sergio Manzoni, un milanese trapiantato a Bordighera, ed hanno sottolineato nel comunicato diffuso ieri poco dopo l'incidente *«il disprezzo, l'assoluta mancanza di protezione e lo sfruttamento disumano che è in atto alla Lif per la concezione medioevale dei suoi dirigenti sui quali i sindacati si sono trovati a dover, anche in tempi recenti, intervenire».* Il riferimento è alla recente vertenza che ha visto le trenta giovani dipendenti, che sono quasi tutte meridionali abitanti a Ventimiglia e dintorni, protestare perché finora non è stato applicato il contratto nazionale di lavoro, stipulato nei primi mesi del 1972.

Molti fanno cadere la responsabilità dell'incidente al fatto che la caldaia, oltre ad essere vecchia (pare fabbricata fra il 1945 e il 1950) non era controllata da un fuochista patentato, come prescritto dalla legge, ma da personale generico. Altri parlano di un fulmine.

Alcuni accennano addirittura a imminenti avvisi di procedimento a carico del proprietario della Lif, alla capo reparto, Ivana Poli, 37 anni, che recentemente ha sostenuto l'esame da fuochista, ma non è ancora in possesso del relativo patentino, al marito della donna, Elio Pericci, fuochista patentato, già alle dipendenze del Manzoni, che ora lavora presso l'ospedale di Ventimiglia (si dice facesse da prestanome nella ditta), e infine all'ispettore dell'Associazione nazionale controlli della combustione, Gigi Russo, che verifica periodicamente i generatori di vapore.

L'avvocato Franco Moreno, legale del Manzoni, ha tenuto a precisare che *«non vi è mai stata denuncia da parte dei sindacati per quanto concerne le caldaie che, quali generatori di vapore, sono sottoposte al controllo dell'Ance, che effettua ispezioni periodiche senza che vi siano mai stati rilievi di sorta; lo scoppio è stato improvviso e senza alcuna segnalazione premonitoria dei dispositivi di sicurezza».*

Italo Merlo

E' stata pubblicata dal Provveditorato agli studi

Imperia: la graduatoria definitiva dei vincitori del concorso magistrale

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 10 luglio.

(b. v.) Il provveditorato agli studi di Imperia ha oggi diramato la graduatoria definitiva dei vincitori del concorso magistrale per esami e per titoli indetto l'11 settembre 1972. Questa la graduatoria: Capato Sandra 101,20; Zanzarella M. Teresa n. Vassallo 100,10; Viani Franca n. Abbo 99,90; Alassio Elio 98,85; Ramella Marilena n. Marvaldi 97,90; Maccario M. Luisa 97,50; Sibilla Raffaella n. Bosio 96,10; Ricco Ada n. Pagliano 95,10; Torelli Luisa 93,40; Mela Maria Rosanna 92,20; Zigiotti Laura 92,60; Onorato Carla 92,30; Lanteri Celestino 91,60; Gastaldi Elian Paola in Butteri 91,40; Fazio Angela 91,40; Rondelli Maria Lina 91,40; Caboni Ezio 90,50; Passaro Girolama n. Salvatore 89,90; Boeri Mario 89,30; Michero Rosario 89,20; D'Occhio Mariella n. Rossi 88,30; Lanfranco Silvana 88,30; Tassi Giuseppina n. Risso 87,70; Pellegrino M. Virginia 87,30; Nikiforos Albertina, Carozzo 87,10; Del Negro M. Rita 87,10; Rainisio Valeria 87,10; Panarello Anna Maria 86,90; Anfossi Rita n. Balestra 86,80; Ghion Giuseppina 86,80.

Amalfi Bartola Elvira n. Natoli 86,50; Rolando Daniela n. Curti 85,40; Brunengo Caterina 86,30; Dordelli M. Luisa 86,30; Guidi Paola 86,20; Braccione M. Antonietta n. Ditali 86; Martinoia M. Serena n. Villa 85,80; Noto Daniela 85,70; Segala Marilena n. Fabbian 85,60; Bartolini Maria n. Borro 85,40; Pettorello Edda 85,20; Rocchi Anna 85,10; Badano Gabriella in Lupi 85; Del Santo Miriana 84,50; Caridoo Teresita 84,30; Marchesano Marina 84,30; De Paoli Renata 84,30; Piana Rosa Bianca 84; Sacchi Franca 83,90; Bartaldi Franca 83,80;

Fulgentini Eliana 83,70; Lupi Ada 83,60; Trucco Mauro 83,60; Motti Paola 83,40; Maccario Virginia 83,50; Consonni Edoarda n. Bracco 83,40; Natale A. Maria 83,10; De Filippis Dora Angela 83,10; Guarnieri Marina n. Ciccione 83,10; Nan Marcello 83; Lantrua Emidia 83; Ramella Piero 83; Lupi Maria Teresa 82,80; Ricca Anna Maria 82,80; Manara Maria Luigia 82,65; Terrizzano Giovanna 82,50; Conte Piera 82,40; Marro Maria Rosa 82,20; Flores Giuliana n. Giordano 82; Palladino Francesca 82; D'Adamo Silvana n. Pantorini 81,90; Tomatis Bianca 81,80; Cassini Maria Grazia 81,60; Massa Maria 81,30; Biamonti M. Clara 81,20; Ramella Caterina 81,20; Bianchini Flavia 80,80; Mariuari Acciani Delia Gambone 80,70; Abbo Miriana 80,60; Galluffo Antonina n. Genovese 80,50; Giacobbe M. Paola n. Casaroli 80,50.

Ramella Fulvio 80,50; Biamonti A. Maria n. Olivieri 80,40; Bailli Consolina 80,30; Nante Maria n. Massa 80,10; Bertini Assunta n. Scolesi 80; Ferrera Maria 80; Alberti M. Bianca 80; Ranise M. Carla 80; De Andreis Rosalia 80; Boaro Maria 79,80; Vasia Maria Rosa n. Manduca 79,70; Abbagnano Anastasia 79,70; Ghu Angela n. Alberti 79,60; Laigueglia Anna Maria 79,50; Raimondo Ornella 79,50; Rivello Anna 79,40; Roccia Leonella n. Zantedeschi 79,20; Ansaldi M. Clara n. De Ferrari 79,20; Gastaudo Alina 79,20.

Spinelli Elda 79,10; Anfosso Tullio 79; Piasenti Luciana 79; Trasi Viviana 79; Crettini Luigina 78,70; Ronco Giuseppina n. Rovere 78,50; Arnaldi Mirella 78,50; Mazzaferro Anna 78,50; Bellori Liliana n. Brunzone 78,40; Roggero M. Vincenza 78,40; De Giovanni Anna Maria 78,40; Pastorelli Maria 78,20.

È accoltellato davanti a un night durante una rissa con 8 giovani

La vittima, 21 anni, forse perderà l'uso della mano destra - All'ospedale ha detto che si era ferito cadendo - Arrestato il presunto aggressore, sette denunce

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 10 luglio.

(s. ch.) Una rissa davanti al night è costata forse l'uso di una mano ad un ragazzo di 21 anni che, aggredito da otto giovani, è stato colpito al polso con una coltellata. Il presunto feritore è stato arrestato dai carabinieri e dovrà rispondere dell'accusa di tentato omicidio.

Prospero Albelice, il ferito, un italiano domiciliato in Svizzera, si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo ed è stato ricoverato, con prognosi di 15 giorni.

L'Albelice ha dichiarato all'agente di guardia dell'ospedale di essere caduto mentre era in spiaggia ad Albissola, finendo con il polso destro su di un coccio di bottiglia. Le sue condizioni si sono ulteriormente aggravate.

La versione del giovane non ha convinto il maresciallo dei carabinieri Di Gifico, comandante la stazione di Albissola, che, ricevuto il referto dell'ospedale, ha iniziato gli accertamenti del caso. Si è così potuto stabilire che Prospero Abelice è stato ferito.

Il giovane è venuto a diverbio, in via dei Ceramisti ad Albissola Marina, mentre si accingeva ad entrare in un locale notturno, con otto individui che sarebbero passati a vie di fatto. Durante l'aggressione è comparso anche un coltello, l'Albelice è stato colpito al polso destro ed avrebbe schivato di poco una seconda coltellata al viso.

Le indagini del maresciallo Di Gifico hanno portato all'arresto, su ordine di cattura della procura della Repubblica di Savona, di Andrea Branca, 19 anni, residente a Savona, via Briganti 2-3, ritenuto il presunto feritore e accusato di tentato omicidio. Sono stati identificati e denunciati anche i sette giovani che avrebbero partecipato assieme a lui all'aggressione.

CARAVELLA
"AI PESCI VIVI"
Una cucina tutta pesce in un ristorante tutto mare
Giardini Vittorio Veneto 1
Tel. 80.902 - SANREMO

Vacanze senza riposo in Riviera

Le proteste a Loano e Alassio per i "nottambuli fracassoni,,

Le ordinanze del sindaco non sono troppo rispettate - I juke-box hanno abbassato il tono ma i motorini imperversano - Gli altri problemi

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 10 luglio.

Spiaggia, sole e mare, belle ragazze e piacevoli notti al night è la consueta etichetta delle vacanze in Riviera. C'è però *«l'altra faccia»* che si ricompone seguendo i comportamenti della gente per il mare sporco, i rumori, la scarsità di parcheggi, i divieti di pesca e soprattutto i prezzi.

Per il mare contaminato dalla gatta, il coro di proteste si eleva dall'intero arco ligure. E' impossibile risolverlo localmente; conforta però che sulle spiagge di Alassio, Laigueglia, Loano e degli altri centri non siano ancora stati ritrovati sacchetti di plastica della nettezza urbana gettati. Gli esami batteriologici delle acque marine, eseguiti periodicamente, incoraggiano ancora a tuffarsi lungo l'estremo ponente del litorale savonese.

I rumori non sono purtroppo cessati con l'affissione delle ordinanze dei sindaci, che precisano gli orari per certe attività e regolano la circolazione e la velocità degli automezzi. Juke-box, locali notturni con gli amplificatori, cantieri e lavoratori in genere si adeguano alle nuove disposizioni; le motorette no, e imperversano anche nelle prime ore del pomeriggio e in quelle notturne.

L'altro problema cruciale è quello dei parcheggi: negli ultimi dieci anni è almeno triplicato il numero delle automobili che d'estate si addensano nelle strade delle cittadine liguri, ma altrettanto non è avvenuto per le aree destinate alla sosta, e in certe ore del giorno la confusione è enorme: in molti casi automobilisti locali e turisti debbono ringraziare la comprensione dei vigili.

La capitale della confusione, in fatto di circolazione, è nuovamente Loano. Sulla via Aurelia che attraversa l'abitato, una coda ininterrotta muove a una velocità media che non supera i 10 chilometri all'ora; la stessa cittadina è soffocata dalla ferrovia, con i suoi cinque passaggi a livello, chiusi, sia pure a intervalli, per dodici delle ventiquattr'ore giornaliere. Tra Ceriale e Loano, inoltre, si contano sei semafori in sei chilometri, ma il controllo meccanizzato del traffico non sembra stia dando risultati proficui.

Ad Alassio una protesta abbastanza singolare si coglie dagli appassionati della pesca. Dicono: *«Se veniamo sorpresi con una lenza che abbia più di quattro ami siamo considerati professionisti e multati perché privi di autorizzazione. Di notte, quando la sorveglianza si allenta, altri dilettanti in barca gettano in mare le reti e arano i fondali a 20-30 metri di profondità. Lo fanno impunemente, e non ci sembra giusto».*

Anche i subacquei lamentano l'impossibilità di immergersi nelle acque dell'isola Gallinara: lo vieta un'ordinanza della Capitaneria di porto, emanata dieci anni fa perché sui fondali del caratteristico isolotto vennero segnalati residuati bellici. I subacquei commentano: *«Il provvedimento è ormai anacronistico. Inoltre, se è pericoloso per noi lo è maggiormente per le imbarcazioni, che gettano in mare ancore del peso di decine di chilogrammi».*

E parliamo dei prezzi. Nessun caso clamoroso si è finora verificato. Il record resta a una trattoria di Albenga chiusa dal questore per un uovo al tegame pagato 800 lire. Molti continuano a lamentarsi, anche se non tutti hanno ragione. I carabinieri di Loano hanno controllato in diverse occasioni conti di ristoranti, trovandoli conformi ai listini. I prezzi oscillavano dalle 2200 alle 2500 lire *pro capite*. Ad Alassio i vigili urbani si sono interessati ad una spesa di 12 mila lire per una seduta dalla pettinatrice. A conti fatti, tutte le prestazioni eseguite alla cliente, compresa la tintegiatura delle *mèches* e i massaggi al viso, in base a tariffa sarebbero costate 17 mila lire.

Giuseppe Morchio

Taccuino del lettore

FARMACIE

GENOVA — Centro: Pedrini, via XX Settembre 17; Galleria Mazzini, Galleria Mazzini 41; Cerpentini, piazza Portello 13 r; Del Marinai, via Canneto il Curto 31 r; N. S. della Provvidenza, piazza Cernaia 8 r; Cambiaso, piano S. Ambrogio 37 r. - Principe: Darsena, via Prè 118 r; Frascara, via A. Doria 32 r. - Cisnovali, a Nervi: Lazzari, corso Maggina 17 r; Calvisi, via P. della Cella 7/a. - Sampierdarena: S. Zita, via S. Zita 42 r; Matocchi, corso Torino 75 r. - Albaro: Della Madonnina, via P. Gobetti 14 r. - S. Martino - Borgoratti: Cadignani, via Pastinana 49 r. - S. Fruttuoso: Martinelli, piazza Giusti 28 r. - Marassi: Piva, via Bertuccioni 3 r. - Sestri Ponente: Liguria, via Rubaldo 310. - Rivarolo: Gonnelli, via S. Quirico, via Piacenza 221 r. - Sestri - Quarto: Canepa, via Capreria 96 r. - Quinto - Nervi: Comunale, via Chiusa 34 r; Moderna, largo Bonsanto 1.

SAMPIERDARENA — Operaia, via Avia 25 r; Bazzano, via Cassini 15 r. - Cornigliano: Verzano, piazza Mascherona 11 r. - Sestri Ponente: Siri, via Bianchieri 77 r. - Pegli: Internazionale, via Sabotino 21 r. - Prà: S. Pietro, via C. Airaghi 38 r. - Voltri: S. Carlo, via Canevari 39 r. - Riviera: Bottino, via Canepari 39 r. - Bolzaneto: S. Francesco, via O. B. Cuneo 12 r. - Pontedecimo: Iarbetti, via F. Antonini 98 r.

Servizio notturno: Peccetto, via Balbi 31 r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r; Cassina, vico Casana 22 r; Ponte Monumentale, via XX Settembre 15 r; Genovese, corso Torino 40 r; Ghersi, corso Buenos Aires 74 r; Ormea, via Bonifacio 15 r; S. Sebastiano, via Piacenza 161 r; Europa, corso Europa 970.

LAVAGNA — Tremante, via Cavour.
RAPALLO — Tigulli, via Mazzini.
S. MARGHERITA — Machi-Brizzi, via Palestro.
CAMOGLI — Aniota, via della Repubblica.
CHIAVARI — S. Giovanni, viale S. Giovanni Centrale, piazza Torrigia.
SAVONA — Ferrea, via Manzoni 13; Peschi, via P. Boselli 24; S. Francesco, via M. Serrato 20 r.; Milani.
LOANO — Comunale, via Doria.
ALBENGA — Ospedale, piazza del Popolo; Capo, Dar. Lasca.
ALASSIO — Nazionale, via V. Vivaldi.
IMPERIA — Gentile, via Cascione 27; Gibelli, via Belgrado 25.
DIANO M. — Guglielmi, c. Roma.
SANREMO — Bondi, corso Imperatrice.
BORDIGHERA — Ugolini, corso Italia 29.
VENTIMIGLIA — Merci, via Cavour.

MERCATI

SANREMO — Fiori piante: Baccarà ex. 800-1000; Baccarà I 400-500; Baccarà super ex. 1500; Corsi varie 300. Fiori di campo: Baccarà ex. 1000-1200; Baccarà I 400-500; Lara ex. 800-1000; Lara I 400-500; Regina ex. 600-800; Ardore 1200-1500; Maria 1500; Corsi varie 200-300. Rose a fiori medio: Bianchini 200-250; Torino 150-200; Miss, 200-300. Garofani: Slim bianco 800-1200; Slim div. 800-1200; Slim pregiati 1400-1800; Bianchi preg. 1000; Rossi comuni 600-800; Rosa com. 600-700; Gialli div. 1000; Gialli preg. 2000; Varietà preg. 100-1500. Verde ornamentale: Asparagus Plumosus 1000-1400; Asparagus Sprengeri 1 500-600; Mazzetti: Asparagus bianco 1500; Asparagus 300-1200; Asparagus prima 300-600; Crisanteni 100; Gerbere ex. 300-500; Gladioli ex. 400-600; Lilium ligr. 300-500; Lilium tore. 1000-1500; Calvilei 200-500; Statice 100-150.

BORSA DI GENOVA

Chiusura di ieri dei principali titoli azionari (fra parentesi la chiusura precedente). Stedisonord 86 400 (87 mila 400); Ipreet 7400 (7680); Sier 5015 (5060); Ind. Agricole 2540 (2500); Generali 83 100 (83.050); Ras 83.800 (83.050); Nav. Alta Italia 25.500 (26.000); Attalia priv. 8000 (8150); Vicosa 2195 (2450); Vicosa priv. 1580 (1460); Italmare 725 (749); Assitalia 660 (660); Fiat 2025 (1900); Fiat priv. 2000 (2100); Olivetti 2250 (2280); Olivetti priv. 1880 (1940); Eridania 2000 (2000); Mont. Zucchero 2900 (3150); Romana Zucchero 663 (700); Zucch. Sermide 4680 (5000); Eccic. Molini 580 (580); Mira Lanza 68.850 (68.700); Saipem 1115 (1180); Anic (1230); Rinascente 1495 (1495); Pirelli 1940 (1980); Pirelli SpA 1943 (1980).

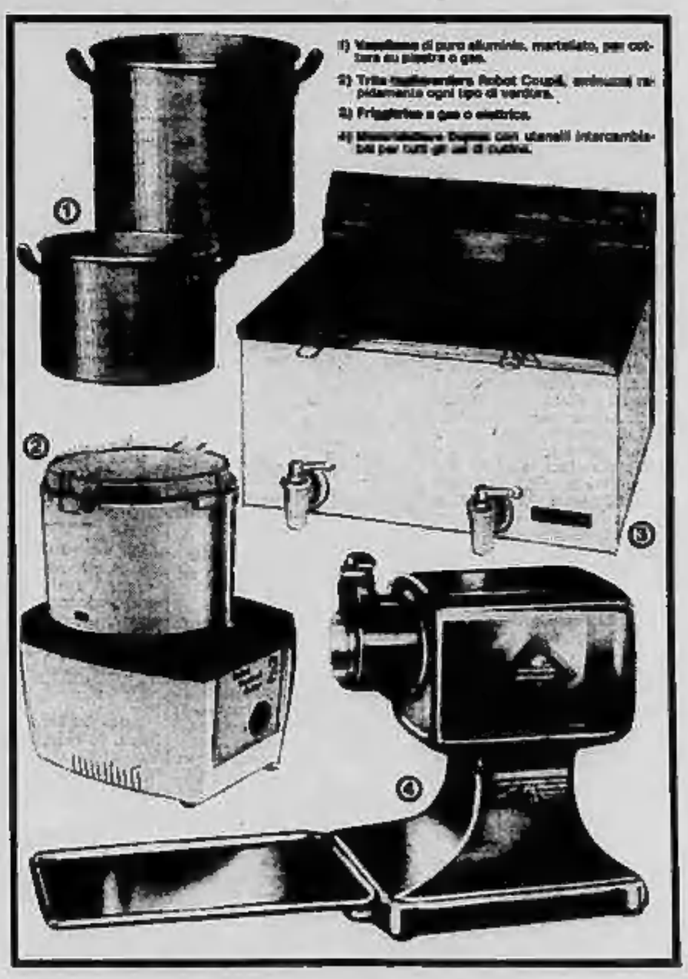
NOTIZIE IN BREVE

Fiere e mercati oggi a: Albenga, Carcare, Cassolo, Vado Ligure, Varigotti, Imperia, Camporosso, Cipressa, Costamagni, Crocefieschi, Moneglia, Rezzoaglio, S. Stefano d'Aveto, Castelnuovo di Magra, Levanto.

Caudano Hotel
CENTRO COMMERCIALE IMPERIA
VIA BONFANTE-GALLERIA ISNARDI
5000 articoli specifici per bar, ristoranti, alberghi, comunità, macellerie, salumerie, mense aziendali, centri sportivi.

Oltre 5000 sono gli articoli Caudano pronti per darvi una mano in cucina, in casa o in negozio, risolvendo ogni vostra esigenza, ed aiutandovi a svolgere più lavoro in meno tempo. E per ognuno di essi Caudano garantisce assistenza immediata, anche dopo molto tempo dall'acquisto (questa è la grande tradizione e serietà Caudano che non abbandona mai e se stesso un cliente).
Interpellateci telefonicamente e un incaricato della Ditta vi raggiungerà ovunque voi siate, con cataloghi, depliants informativi, suggerimenti e... prezzi particolari. Oppure venite a vedere voi stessi dal vivo, il vasto reparto forniture Caudano, il più completo ed assortito della Riviera. Ingresso libero, ampio parcheggio esterno.

Caudano
Via Bonfante 38 - Galleria Isnardi
ampio parcheggio esterno
tel. (0183) 24940 | 22842



ALIMENTARI

I prezzi a Genova

Costituito un Consorzio acquisti. I generi di consumo aumentati anche del 25 %

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 10 luglio

Si è costituita a Genova, nei giorni scorsi, una nuova cooperativa di operatori commerciali del settore alimentare: il Gal (Gruppo alimentaristi liguri), con lo scopo di compiere acquisti all'ingrosso in comune. Gli aderenti sono per il momento qualche decina, come unità aziendali, ma vi sono compresi alcuni grossi supermercati della periferia industriale della città. «E' l'unico mezzo oggi — dicono i dirigenti dell'associazione commercianti — *per resistere sul mercato: non è che gli acquisti in comune facciano calare i prezzi, ma per lo meno li contengono e permettono agli operatori al minuto di restare sul mercato*».

Il Gal si aggiunge a numerose altre iniziative cooperativistiche della provincia di Genova sia nel settore alimentare, quello più difficile, per una serie di motivi, sia nel settore degli altri generi merceologici; grosso modo, in provincia di Genova, su oltre 30 mila commercianti, circa 5000 compiono i loro acquisti in comune. Non sempre si tratta di cooperative costituite legalmente o ufficialmente; sovente i gruppi d'acquisto sono formati dagli operatori d'una strada o d'un rione.

«*Noi insistiamo sull'incoraggiare queste forme associative* — dicono i commercianti — *anche se naturalmente i risultati assoluti sono difficilmente controllabili. Purtroppo i problemi maggiori nascono dal sistema di distribuzione e dalla situazione assurda di monopolio che hanno, non solo a Genova, ma in tutta Italia, i grossisti, specie nei generi alimentari*».

Il meccanismo della distribuzione, a Genova e in Liguria, è particolarmente macchinoso e, per molti aspetti, difettoso, data la conformazione geografica della Regione e anche a causa dell'elevato numero di addetti al settore terziario. La Liguria è una delle poche regioni italiane che abbia, tra la popolazione attiva, una percentuale superiore al tremila per cento nel settore commerciale. Il sistema portuale e soprattutto l'economia che ha come punto di forza il turismo accentuano questo stato di cose, quando non viene esasperato dalla chiusura progressiva di attività industriali, il che porta per conseguenza dei «travasi» tra i diversi rami produttivi.

Sono aumentati i prezzi a Genova e sulle Riviere? L'associazione commercianti risponde «*che non esistono per il momento rilievi ufficiali in proposito*», ma da tutte le località i «*mugugni*» sono diffusi. Si parla, nell'arco degli ultimi mesi, di incrementi dei generi alimentari del 10-15 per cento in città e del 20-25 per cento nelle Riviere.

p. l.

Le fiamme divampano in collina

Sanremo. I vigili impegnati contro l'incendio (Telefoto Emmeti)

Un incendio doloso distrugge un bosco presso Sanremo: speculazione edilizia

Trovate le prove: una lattina di benzina vuota e fiammiferi - L'incendiario non ha fatto in tempo a nasconderli - Il movente: costruire sulla collina, ancora intatta dal cemento

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 10 luglio.

Incendio doloso la notte scorsa in un bosco in «Pian della castagna», zona panoramica che sovrasta Sanremo, a metà strada dal centro montano di S. Romolo. I vigili del fuoco sono riusciti, dopo alcune ore, a impedire che le fiamme si propagassero, con conseguenze disastrose, ad altri ettari di terreno ricchi di centinaia di pini marittimi di rara bellezza.

Malgrado la pronta azione dei pompieri, circa un ettaro di bosco è andato completamente distrutto dalle fiamme, favorite dal vento. Accanto a un pino bruciato, i vigili hanno rinvenuto una lattina di benzina vuota e alcuni fiammiferi bruciati. E' probabile che l'incendiario, dopo aver dato fuoco alle sterpaglie, forse per l'improvviso svilupparsi delle fiamme, sia stato preso dal panico e non abbia quindi potuto occultare le prove.

Tenuto conto delle bellezze naturali della zona, che non è molto distante dal centro urbano, non vi sono dubbi sul movente dell'incendio: speculazione edilizia. Il centro abitato a Sanremo (palazzoni di sette-otto piani, a ridosso l'uno dell'altro) si estende su una fascia di costa stretta quanto un corridoio, oltre che sulla prima catena di colline che premono sul mare. Un «ammasso» di cemento per soddisfare le esigenze della popolazione, in continuo aumento, e di coloro, specie piemontesi e lombardi, che nella città dei fiori hanno voluto la seconda casa. S. Romolo, a 900 metri di altitudine, da tempo è stata trasformata in una zona residenziale estiva dai sanremesi, che vi hanno costruito centinaia di ville e villette. A metà strada c'è Pian della castagna: una zona intensamente boschiva, nella seconda catena di colline, che sino ad ora si è salvata dall'invasione del cemento.

Ogni anno nel Sanremese si verificano incendi di boschi — alcuni di vastissime proporzioni — e ogni anno se ne attribuisce la causa o all'autocombustione (in minima parte) o alla negligenza dei turisti che nei boschi o nelle pinete non sempre osservano le dovute cautele: un mozzicone di sigaretta gettato acceso; un fuoco per la merenda poi non del tutto spento. La maggior parte degli incendi, però, anche se non sempre se ne hanno le prove, è di origine dolosa, provocati dalla speculazione edilizia, come quest'ultimo, a Pian della castagna.

«*Nel comune di Sanremo* — dice l'avvocato Luciano Fulloni, capo gruppo socialista in consiglio comunale — *non si è mai verificato un intervento ricostruttivo dei boschi distrutti dal fuoco, per cui, alla fine, si finisce col cedere alla pressione della speculazione edilizia. Che cosa impedisce ai vicini amministratori di tener conto del dopo l'incendio, quando qualche costruttore chiederà, in futuro, la licenza edilizia per il Pian della castagna?*».

r. o.

Pinete in Riviera devastate da incendi

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 10 luglio.

(b.v.) Con il caldo sono ripresi pei boschi della Riviera gli incendi: in località Chiapparo di Cervo, le fiamme hanno distrutto circa due ettari di terreno che era stato recentemente rimboschito con piante giovani di pino.

Che tempo fa

PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Sulla Liguria cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti temporaleschi su Mar Ligure e in Alto Tirreno, venti deboli variabili, cielo sereno o poco nuvoloso, visibilità buona, mare quasi calmo. Tendenza del tempo nelle dodici ore successive, senza notevoli variazioni.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo nuvoloso, vento ovest-sud-ovest 5 nodi, visibilità 25 chilometri, mare quasi calmo, temperatura 29 gradi, pressione 1014.7 millibar stazionaria.
Capo Mele: quasi coperto, vento ovest-sud-ovest 4 nodi, visibilità 12 chilometri, mare poco mosso; temperatura 24 gradi.
Isola Palmaria: poco nuvoloso, vento nord-ovest, 8 nodi, visibilità 9 chilometri, mare mare mosso, temperatura 27 gradi.
(Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare)

È stata proposta dall'assessore all'Igiene

"Antirosolia,, gratis per tutti a Sanremo

La massiccia operazione profilattica dovrebbe iniziarsi entro il mese - Un allarmante numero di casi del male durante l'inverno - La vaccinazione è importante soprattutto per le ragazze

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 10 luglio.

L'intera popolazione sanremese potrà beneficiare della vaccinazione gratuita antirosolia. In questo senso una proposta è stata avanzata alla Giunta municipale dall'assessore all'Igiene del Comune, dottor Gianfranco Cavalli, il quale si è dichiarato certo di poter dare inizio alla massiccia operazione profilattica entro il corrente mese.

Dall'inizio dell'anno ad oggi, nel solo territorio comunale sono stati denunciati oltre cinquanta casi di rosolia. Un numero enorme se si considera che molto raramente il medico curante, cui non compete l'obbligo, provvede a trasmettere all'ufficiale sanitario il nominativo del cliente colpito dal male. Un calcolo approssimativo fa risalire ad oltre quattrocento i casi di rosolia verificatisi durante l'inverno, sino ad oggi, a Sanremo.

L'ufficio d'Igiene del Comune predisporrà una vera e propria profilassi antirosolia che comprenderà anche l'analisi (da effettuarsi presso l'Istituto d'igiene dell'università

L'assessore Cavalli

di Genova, diretto dal professor Petrilli) per la determinazione degli anticorpi nel sangue. «*Chiunque vorrà sottoporsi alla vaccinazione, che sarà ovviamente facoltativa,* — dice il dottor Cavalli — *dovrà semplicemente presentarsi all'ufficio d'Igiene di piazza Cassini, e non dovrà spendere una lira. Provvederemo noi ad effettuare i prelievi e ad inviarli a Genova, mentre il costo del vaccino verrà sopportato dalle casse comunali*».

Con la collaborazione di tutti gli istituti, la campagna antirosolia verrà sollecitata soprattutto tra la popolazione scolastica: novemila ragazzi che abbisognano, specie le giovinette nell'età puberale, più degli altri della vaccinazione.

«*I professori chiederanno ai familiari degli studenti il permesso e poi procederemo alla vaccinazione collettiva.* — dice ancora il dottor Cavalli — *specie i genitori di ragazze che non ancora hanno subito l'aggressione del male, dovrebbero sentire l'obbligo d'approfittarne. E' noto come la nascita di figli minorati sia da attribuire anche alla rosolia, quando colpisce le donne nei primi mesi di gravidanza. Purtroppo in questi casi la malattia può anche uccidere.*

«*Molti di noi non ricordano o non sanno se durante l'infanzia sono stati ammalati o meno di rosolia. La profilassi che intendiamo adottare* — conclude Cavalli — *risolve anche questo problema. Si tratta di una malattia che ha un decorso ciclico di tre o quattro anni; è molto probabile dunque che nel prossimo anno possa aumentare la propria virulenza*».

r. o.

All'Ente Regione di Genova

Si esamina la situazione dei cantieri di Pietra L.

Savona, 10 luglio.

(m.s.) Mercoledì, alle 15,30, a Genova, presso l'Ente Regione, ci sarà una riunione dedicata ai cantieri navali di Pietra Ligure, posti sotto amministrazione controllata.

All'incontro parteciperanno rappresentanti della Regione, della provincia, delle organizzazioni sindacali e l'amministratore giudiziale dottor Tito Chiavari. Verrà fatto il punto sulla situazione dei cantieri e sarà esaminata la possibilità di versare ai dipendenti un anticipo sui salari arretrati.

Albenga: denunciato per offese ai vigili

Albenga, 10 luglio.

(g.m.) Un autista ventisettenne, Luciano Masorco, abitante in via Archivolto del Teatro, è stato denunciato per oltraggio ai vigili urbani e rifiuto di generalità.

Il Masorco, che intendeva contestare una contravvenzione per aver parcheggiato l'auto in zona vietata all'altezza di largo Doria, pare abbia espresso apprezzamenti pesanti nei confronti del vigile Claudio Manfredi e del collega Lino Campioli, che gli chiedeva un documento d'identità.

L'episodio è stato riferito ai carabinieri, che hanno deferito il Masocco all'autorità giudiziaria.

SAVONA — Martedì è stata inaugurata la mostra di elaboratori elettronici, di macchine e sistemi per ufficio.

Il giocatore era stato venduto alla Junior

Brignole rimane nel Savona Sarà un pilastro della difesa

Il terzino-mediano può risolvere molti problemi della retroguardia - Briano ha trattative in corso per una giovane mezz'ala

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 10 luglio.

(s. ch.) Dopo aver valutato il problema in tutti i suoi aspetti, il Savona ha deciso di non cedere il terzino-mediano Titti Brignole.

Il giocatore era già stato venduto, per circa dieci milioni, alla Junior di Casale, una società neopromossa in quarta serie. Brignole aveva rifiutato il trasferimento alla categoria inferiore, nonostante i vantaggi che gli sono stati proposti dalla Junior.

Briano e Tagnin hanno deciso di tenerselo. La disponibilità di Brignole può risolvere all'allenatore alcuni problemi della difesa.

Dice Tagnin: «*Brignole era nell'elenco dei giocatori da tenere, poi la Junior di Casale offrì dieci milioni, una cifra largamente superiore a quella pagata per il suo acquisto. L'affare andò in porto, ma poiché Brignole ha detto di non gradire il trasferimento, abbiamo deciso di non mandarlo a Casale*».

Briano, Marchese e Tagnin saranno domani all'Hilton per trattare la cessione di Geva, per il quale il Savona chiede 25 milioni. Le società interessate all'acquisto sono sempre le stesse, e cioè Casertana, Parma, Bari ed Alessandria.

L'attaccante della Juventus, Chiarenza, per il quale si era fatto avanti anche il Savona, è stato valutato dalla società bianconera 160 milioni (il costo di quattro campionati per un club di serie C). Lo ha comprato in comproprietà (80 milioni) la Sampdoria.

E' sfumata anche la possibilità di ingaggiare dall'Inter l'attaccante Giavardi, 19 anni, che Helenio Herrera ha dichiarato, almeno per il momento, non cedibile. Era uno degli obiettivi «segretti» di Briano. Il Savona ha in corso una trattativa con una società di serie A per l'acquisto di una promettente mezz'ala (del '55). «*Si tratta di un elemento da non lasciarsi scappare*, afferma Tagnin, *all'Hilton cercheremo di assicurarcelo assieme ad un polo di giovani, poi chiuderemo la campagna di compravendita*».

Il tecnico è particolarmente soddisfatto dei nuovi acquisti. «*Allestiremo una squadra valida, cercando di scoprirne i difetti già nel precampionato*».

Prima dell'inizio del torneo di serie C Tagnin potrà contare sulle amichevoli e sulla Coppa Italia per mettere a punto la formazione tipo.

E' tornato l'ottimismo anche tra i tifosi. «*Giudico ottima la campagna acquisti*, dice il presidente della federazione dei Savona Club, Mario Aonzo, *soprattutto se si considerano le notevoli difficoltà economiche del sodalizio biancoblù*».

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASCIATORI: I cannibali del mondo.
ARISTON: La regina dei Nagas. Ore 15.30-22.
ASTOR: Un uomo una donna. Ore 15.30-22.
AUGUSTUS: Ipotesi.
GIOIELLO: Aberrazioni sessuali in un penitenziario femminile. Ore 15-22.
GRATTACIELO: La battaglia dei giganti. Ore 15.30-22.
LUX: La fabbrica dell'orrore. Ore 15.30-22.
MARGHERITA: Il grande valzer. ore 15.30-22.
NUOVO PALAZZO: Il conformista.
OLIMPIA: Signori e signore. Ore 15.30-22.
RITZ: Il candidato.
RIVOLI: La chiavetta. Ore 15.30-22.
SMERALDO: La calda notte del Ekcentrico.
UNIVERSALE: Quando l'amore è una canaglia. Ore 15.15-22.
VERDI: La calda notte del... ore 15-22.
CHIAVARI - CANTERO: La gang che sapeva troppo.
CENTRALE: Non è stagno d'erol.
NUOVO: La terza fossa.
ODEON: Frezz Canigliere.
RAPALLO - GRIFONE: Gli eroi di Telemark.
ITALIA: La prima notte di quiete.
AUGUSTUS: ripeto.
SAN FRANCESCO: ripeto.
SANTA MARGHERITA - CENTRALE: La calda notte dell'ispettore Tibbs.
MIGNONI: Getaway.
LEVANTO: ripeto.
CAMOGLI - ODEON: La grande corsa.

LA SPEZIA

ASTRA: La battaglia dei giganti.
CIVICO: Impiccatelo più in alto.
COZZANI: Il dirigente.
DIANA: Lo chiamavano Trinità: giocava sempre col morto.
ODEON: Pantera rosa.
SPEZIAVERDE: Sesso a domicilio.
ARSENALE: Violenza sul sesso.
LERICI - GOLFONE: La sposa.
S. TERENZO - GIARDINO: Armiamoci e partite.

SAVONA

LEBORADO: Canterbury n. 3.
ABC: Stati che istigano.
OLIMPIA: Per un pugno di spade.
ASTOR: Conoscenza carnale di una ninfomane.
MODERNO: Salvo 1000.
LOANO - PERLA: L'occhio mignonne.
STELLA: La lezia.
LOANESE: Tarzan e gli uomini blu.
GIARDINO ESTIVO: La vita è dura, vero Provolina?
VADO LIGURE - SABAZIA: Liberi giochi d'amore.
ALBISOLA MARINA - MARCONI: Il computer con le scarpe da tennis.
MARCONI ESTIVO: Prima notte di quiete.
SPOTORNO - MIGNON: Il grande duello.
ASTOR: Alfredo, Alfredo.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Uomo, donna, divisi dal vento.
CRISTALLO: All'onorevole piacciono le donne.
DELLE ROSE: La gatta degli artigli d'oro.
ALBISSOLA CAPO - DORIA ESTIVO: La favola di Cenerentola.
DORIA: Abuso di potere.
CERIALE - ODEON: 007 missione Goldfinger.
ALTARE - VALLECHIARA: Senza famiglia.
MILLESSIMO - ITALIA: Prima che venga l'inverno.
VARAZZE - VERDI: Quelle sirene di Pinpi Calzelunghe.
LE PALME ESTIVO: Gli spari dell'ovest secondo.
TIGRO: La sedia a rotelle.
TIGRO ESTIVO: Sfidi colpisce ancora.
FINALE L. - IDEAL: I magnifici sette cavalcano ancora.
LUX: Che c'entriamo noi con la rivoluzione?
ONDINA: Tom e Jerry: il topo è mio e l'ammazzo quando mi pare.
ARENA: Cheng l'agente di kung-fu.
ALBENGA - AMBRA: Torture negli ufficci storti.
CRISTALLO: La politica degli stivali.
ASTOR: La Calandra.
GIARDINO: Bernardo come lodo e lupicino.
PIETRALIGURE - COMUNALE: Più forte ragazzi.
BORGIO VEREZZI - ASTRA: La vita a volte è molto dura vero Provolina?
ALASSIO - COLOMBO: Sentivano uno strano puzzo di delitto.
CAPITOL: Il medico della mutua.
MOULIN ROUGE: L'isola misteriosa e il capitano Nemo.
DON BOSCO: Per amore ho commesso una sola rosa.

IMPERIA

CAVOUR: Zorro.
CENTRALE: Sfida senza paura.
DANTE: Il filler degli occhi: a mandorla.
AMBRA: Franco e Ciccio e il pirata Barbanera.
ROSSINI: La vendetta di Satana.
ODEON: Ricetto di un commissario di polizia ad un giovane indiziato di reato.
DIANO MARINA - PERGOLA: Il ribelle di Scozia.
DIANESE: Lo chiamavano occhio Silvestro.
BORDIGHERA - ZENI: I cow boys di Dimpiat lo due lire, due talleri.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Alla ricerca del piacere.
SANREMO - ARISTON TEATRO: ripeto.
ARISTON GIARDINO: Un uomo da ricordare.
ARISTON RITZ: Un bianco vestito per Maria.
CENTRALE: La banda di Kansas City.
SANREMESE: L'isola dei piaceri proibiti.
ORFEO: Il pomo dei 7 capezzoli.
SUPERCINEMA: Racconti sulla sonda.
LUX: La città degli acquamani.
ASTRA: Il commissario Lepato e il caso Gastoli.
MIGNON: Folle il gatto.
ARMA DI TAGGIA - GIARDINO: E' nicca, la sposa e poi l'ammazzo.
CAPITOL: La pupessa Giovanna.
CERRI: La magnifica storia di Carlona e del porcellino Wilbur.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 70.934 (di fronte Casinò)
Oltre alle sue rinomate pizze con forno a legna e una sana cucina casalinga, vi consiglia il pranzo a turno composto a L. 2500. Non chiedete il conto, dimenticate sul tavolo 2500 lire.

Da domenica prossima le finali nel campo di Savona

Sedici squadre si contenderanno il primo posto al torneo "Sanson,,

Tra le formazioni che si sono qualificate, il Circolo Biancoblù - Ancora da disputare l'incontro tra l'Italsider e il Bar Lombardo di Varazze

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 10 luglio.

(s. ch.) Tutto deciso al Trofeo Sanson, il torneo per liberi che si disputa sul campo del Sacro Cuore di Savona. Questi i risultati delle gare di qualificazione. Girone A: 1. Circolo Biancoblù; 2. Assicurazioni Vittoria Savona; 3. Hobby Sport Savona; 4. Gavamar Savona. Girone B: 1. Dop. Aurelia; 2. Assicurazioni La Previdente; 3. Ras di Viano; 4. Autoscuola Priamar. Girone C: 1. Bar Ghersi Albissola; 2. Arredamenti Ghibaudo; 3. G. S. Campanella; 4. Acconciatori Enzo e Tore. Girone D: la classifica dipende dall'esito dalla gara Italsider-Bar Lombardo di Varazze. Girone E: 1. Autoscuola Grisolia; 2. Bagni Barbadoro; 3. Sant'Ermete o Verderio. Girone F: 1. Panetteria Martin; 2. Bar Gaiero; 3. O.M.; 4. Panetteria Apicella. Girone G: 1. Pem-De Agostini; 2. Enel; 3. Folgore; 4. Il Nuraghe.

Vengono ammesse alla fase finale, che si svolgerà ad eliminatoria diretta, le prime due classificate di ciascun girone. Le sette formazioni terminate al terzo posto prenderanno parte a un girone di ripescaggio: la prima e la seconda si aggiungeranno alle 14 squadre già classificate.

Da domenica 15 luglio il torneo Sanson procederà con le eliminatorie dirette, secondo questo calendario: domenica 15, lunedì 16, martedì 17 e mercoledì 18 ottavi di finale; venerdì 20 e sabato 21 quarti di finale, martedì 24 e mercoledì 25 semifinali; venerdì 27 e sabato 28 finali.

Negli incontri dell'ultimo turno, per il Girone F la Martin ha battuto nel *derby* l'Apicella 3-1 grazie a un doppietto di Luciano e a una rete di Lagasio. Per l'Apicella ha segnato Scicolone. Le formazioni. *Martin*: Grosso, Not, Ronchetti, Gandolgo, Marino, Luciano (Manotti), Lagasio. *Apicella*: Astengo, Briano, Scicolone, Bonifacino, Bosgno, Sanna, Negro.

Per il Girone G l'Enel ha superato la Folgore 6-1. Le formazioni. *Enel*: Pisano, Pedretti (Pennino), Garbarini, Messico, Penna, Ravera, Bagnasco. *Folgore*: Cristofori, Sardilli, Cannizzaro, Ciulle, Serratore: Bosgno, Dettori.

Minaccia il derubato "Stai attento ai figli"

Recco, 10 luglio.

(g.m.) Sorpreso a rubare nel tardo pomeriggio di oggi in un appartamento del centro di Recco, sulla riviera di Levante, un pregiudicato genovese, Marco Balestrello, 33 anni, residente nel capoluogo ligure in via Giovanni XXIII, ha minacciato il derubato prima di fuggire dicendogli: «Stai attento, hai i bambini». Il minacciato, che abita in via Salvo d'Acquisto 56, Vincenzo Zucca, 37 anni, impiegato del comune di Genova, era appena rientrato in casa con il suo bimbo per mano.

Il malvivente che aveva già preso due macchine fotografiche, un binocolo e una radio portatile, ha portato con se preziosi per un valore di circa un milione di lire ed è poi fuggito attraverso la siepe finestra dalla quale era entrato.

Dopo circa un quarto d'ora di ricerche, alle quali hanno collaborato anche diversi cittadini, carabinieri hanno sorpreso il Balestrello accovacciato nello stretto spazio tra due palazzi e l'hanno acciuffato.

Sono stati arrestati a Rapallo

In prigione tre studenti "succhiavano,, benzina

(Dal nostro corrispondente)
Rapallo, 10 luglio.

(g.m.) Tre studenti milanesi appartenenti a tre famiglie agiate, ospiti di Rapallo per la stagione estiva sono stati arrestati dalla polizia la scorsa notte mentre stavano rubando benzina dalle automobili.

Sono Roberto Mauro Sanfilippo, 20 anni, abitante a Milano in via Amedeo d'Aosta 11, Giorgio Frigerio, 18 anni, via Sismondi 8, e Edoardo Lanfranchi, 17 anni, via Plebiscito 15.

Tutti e tre sono stati trasferiti alle carceri di Chiavari a disposizione dell'autorità giudiziaria. Uno di essi alcuni giorni fa si sarebbe rivolto ad un bambino di 7 anni intimandogli: «*Ti rapiamo per cinque milioni*». Interrogato su questa circostanza, però, il giovane si è scagionato dicendo di aver voluto semplicemente scherzare.

Continua la campagna contro i "pataccari"

Imperia, 10 luglio.

(b.v.) Continua la campagna per stroncare l'attività dei «pataccari»: i carabinieri di Diano Marina hanno ieri denunciato Mario Salvio, 28 anni, residente a Napoli, per tentata truffa, vendita ambulante senza licenza e detenzione di oggetti con marchio di fabbrica falso.

Salvio era stato sorpreso sulla spiaggia mentre cercava di vendere ad alcuni turisti stranieri degli orologi con vistoso braccialetto giallo col falso marchio «Omega».

Il Restauro - Antiquariato
di D. S. BOTTO
Viale S. Bartolomeo 89 - Tel. 506.346
LA SPEZIA

presenta al

Mac '73

la sua produzione di
Antiquariato navale
Mobili marina
Accessori navali

Al MAC '73 - Stand 43-54 bis

TV MOLONARO
Piazza Eroi Sanremesi, 59 - Telefono 83.574 - SANREMO
colora la Vostra estate

TELEAVIA
COLORAVIA
SECAM
PAL
SECAM-G

Programmi italiani, francesi e Monte Carlo

LAGOMARSINO S.p.A.
MACCHINE PER UFFICIO
comunica che nei giorni
11, 12, 13 luglio 1973 presso
l'HOTEL MIRAMARE LA TERRASSE
via Giordano 5 - Savona - Tel. 803.333
Verranno presentati
ELABORATORI PER UFFICIO
PHILIPS SERIE P 350
per tutti i problemi contabili, adempimenti I.V.A., contabilità Enti locali, Scuole e una importante rassegna di macchine e sistemi per ufficio.
Esperti funzionari sono a disposizione per dimostrazioni e informazioni.
LAGOMARSINO S.p.A.
Ufficio di Savona
Via Mistrangelo 5/4
Savona - Tel. 21.670
Macchine per ufficio

Trasferimento uffici gas di città
L'Azienda del gas di Imperia informa gli utenti che a partire dal giorno 12 corrente mese gli uffici verranno trasferiti in via Argine sinistro (condominio Nobel, 1° piano).

IMPIANTI ELETTRONICI ANTIFURTO
Frankfurt a. M. (Germania) - tel. 800.887 (SV)

Zona FOCE
VASTO PARCHEGGIO
per autovetture
Accettazione e consegna CONTINUA con guardiano notturno
PRENOTAZIONI:
AUTOCARROZZERIA « ALFA »
Corso Marconi 61 - SANREMO - Tel. 61.446 - 62.222

PER LA PUBBLICITA' SU LA STAMPA « Cronache della Liguria »
telefonate all'85.072 83.366 Publikompass Sanremo

PLAZA
VARIGOTTI
Tel. (0187) 60.300
complesso JONES
Spettacolo di varietà internazionale alle ore 1